

MONITORAGGIO OPPORTUNITÀ EUROPEE NAZIONALI E REGIONALI



BANDI EUROPEI

CERV: NETWORKS OF TOWNS	pag. 3
CREA: SKILLS AND TALENT DEVELOPMENT	pag. 5
ERASMUS: DIGITAL EDUCATION - PUBLIC- PRIVATE PARTNERSHIPS	pag. 7
SMP: ERASMUS FOR YOUNG ENTREPRENEURS	pag. 8
HORIZON: SMALL-SCALE HYDROGEN VALLEY	pag. 10
HORIZON : UNLOCKING THE POTENTIAL OF CITIZEN ACTION FOR NATURE PROTECTION AND RESTORATION	pag. 12

BANDI MINISTERIALI - NAZIONALI

MIMIT: SOSTEGNO ALLA DOMANDA DI SERVIZI DI CLOUD COMPUTING E CYBER SECURITY	pag. 14
PCM: "VITA & OPPORTUNITÀ - UN FUTURO MIGLIORE E DI VALORE PER TUTTI"	pag. 15
FONDAZIONE UNIPOLIS: BANDO ACT 2026 - DISUGUAGLIANZE / MOBILITÀ / WELFARE	pag. 17
CSVnet: CAPITALE ITALIANA DEL VOLONTARIATO	pag. 19

BANDI REGIONALI

REG. ABRUZZO: "L'EUROPA SIAMO NOI - I RAGAZZI CONOSCONO LA COMMISSIONE EUROPEA"	pag. 21
REG. ABRUZZO: "PROMOZIONE DEI PRODOTTI DI QUALITÀ" ANNO 2025	pag. 22
REG. ABRUZZO: "INSEDIAMENTO GIOVANI AGRICOLTORI"	pag. 24
REG. ABRUZZO: "INVESTIMENTI PRODUTTIVI AGRICOLI PER LA COMPETITIVITÀ DELLE AZIENDE AGRICOLE"	pag. 25

INFO - NEWS - EVENTI

pag. 27

BANDI EUROPEI

NETWORKS OF TOWNS

Scadenza: 16 aprile 2026

Programma/Ente di finanziamento

CERV

Identificativo

CERV-2026-CITIZENS-TOWN-NT

AMBITO E FINALITÀ

L'ambito dell'invito è promuovere gli scambi tra cittadini di diversi paesi, in particolare attraverso reti di città, per dare loro un'esperienza pratica della ricchezza e della diversità del patrimonio comune dell'Unione e per renderli consapevoli che queste costituiscono il fondamento per un futuro comune. Il bando intende anche sviluppare reti sostenibili di città, approfondire e intensificare la loro cooperazione, delineando al contempo la loro visione a lungo termine per il futuro dell'integrazione europea. L'obiettivo di questo invito è proteggere, promuovere e sensibilizzare sui diritti fornendo sostegno finanziario alle organizzazioni della società civile attive a livello locale, regionale, nazionale e transnazionale nella promozione e nella coltivazione di tali diritti. Il bando mira a rafforzare la tutela e la promozione dei valori dell'Unione, tra cui il rispetto dello Stato di diritto e a contribuire alla costruzione di un'Unione più democratica, al dialogo democratico, alla trasparenza e alla buona *governance*. L'invito intende istituire accordi quadro di partenariato triennali con reti europee, organizzazioni della società civile attive a livello dell'UE e think tank europei, nonché aumentare le capacità dei partner quadro di contribuire attivamente allo sviluppo e all'attuazione delle politiche dell'UE. Pertanto uno degli obiettivi è sviluppare reti sostenibili di città, intensificando la loro cooperazione e delineando una visione a lungo termine per il futuro dell'integrazione europea. La call è gestita dall'EACEA e rientra nello strand sulla promozione del coinvolgimento e della partecipazione dei cittadini previsto dal Programma CERV.

Sono finanziabili attività volte a rafforzare la cooperazione sostenibile tra enti locali e organizzazioni della società civile, favorendo lo scambio di buone pratiche e il coinvolgimento attivo delle comunità sui temi di interesse comune del programma. Le attività possono includere, a titolo esemplificativo:

- workshop, seminari, conferenze e webinar;
- attività di formazione, coaching e incontri con esperti;
- eventi pubblici ad alta visibilità e iniziative di sensibilizzazione;
- raccolta dati, consultazioni e scambi tra autorità pubbliche e organizzazioni della società civile;
- sviluppo di reti di città, strumenti di comunicazione e utilizzo dei social media;
- azioni di diffusione e valorizzazione delle buone pratiche.

Tutte le attività devono essere progettate e realizzate integrando in modo trasversale i principi di uguaglianza di genere e non discriminazione, garantendo pari accesso e partecipazione a donne e uomini e adottando un approccio sensibile al genere anche nella comunicazione, nel monitoraggio e nella valutazione.

Le priorità del bando 2026 sono:

-**Incoraggiare** l'impegno, la partecipazione e il coinvolgimento democratico dei cittadini a livello locale, nazionale e dell'UE, promuovendo la cittadinanza dell'UE, i valori condivisi e gli standard democratici.

-**Sensibilizzare** riguardo i vantaggi della diversità, combattere la discriminazione, il razzismo e l'esclusione e

sostenere la partecipazione dei gruppi meno rappresentati, comprese le persone vittime di razzismo, i migranti e la comunità LGBTIQ.

-Sostenere il coinvolgimento attivo dei cittadini, compresi i minori, nella vita pubblica e promuovere la partecipazione democratica, la parità di genere e la rappresentanza nel processo decisionale locale.

-Prevenire e sensibilizzare l'opinione pubblica sulla violenza e l'odio (compresa la violenza contro le donne, la violenza domestica, la violenza contro i minori, la violenza contro le persone LGBTIQ e le persone vittime di razzismo, nonché il bullismo e il cyberbullismo) e promuovere pratiche per l'inclusione locale dei rom, la de-segregazione e la coesione sociale.

-Promuovere la partecipazione democratica attraverso attività culturali, compresi progetti ispirati o in linea con l'iniziativa New European Bauhaus.

I progetti possono anche promuovere la consapevolezza dell'importanza della partecipazione democratica dei cittadini attraverso attività culturali, anche traendo ispirazione o essendo correlati all'iniziativa New European Bauhaus.

I principali obiettivi del bando sono:

-Promuovere gli scambi tra i cittadini di diversi paesi, in particolare attraverso reti di città, per offrire loro un'esperienza concreta della ricchezza e della diversità del patrimonio comune dell'Unione e renderli consapevoli che queste costituiscono le fondamenta di un futuro comune.

-Sviluppare reti sostenibili di città, approfondendo e intensificando la loro cooperazione, delineando al contempo attività comuni per promuovere i valori e i diritti fondamentali dell'Unione e la loro visione a lungo termine per il futuro dell'integrazione europea.

-Sostenere in modo inclusivo l'impegno e la partecipazione dei cittadini alla vita democratica e all'elaborazione delle politiche pubbliche a livello locale.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Per essere considerati ammissibili i candidati (beneficiari) devono essere soggetti giuridici (privati o pubblici), stabiliti in un Paese eleggibile, quindi uno Stato Membro (inclusi gli OCT – overseas countries and territories) o [Paesi terzi che siano associati al Programma CERV](#). I **coordinatori e i co-richiedenti** devono essere un **Comune e/o essere un'autorità locale o un comitato di gemellaggio o un'organizzazione no-profit rappresentante dell'autorità locale**. Le attività devono essere implementate in almeno due Paesi ammissibili. Il progetto deve coinvolgere almeno **4 applicants** (1 coordinatore e almeno 3 co-applicants non affiliati o associati) provenienti da almeno **4 Paesi eleggibili diversi** (Stati Membri e/o Paesi terzi associati al Programma) di cui 2 Stati Membri dell'Unione. La durata del progetto deve essere compresa tra i **12** e i **24** mesi (sono ammesse proroghe, solo se giustificate e richieste mediante modifica della domanda). I beneficiari e le entità affiliate devono registrarsi nel registro dei partecipanti prima della presentazione della proposta. Altri soggetti possono partecipare ad altri ruoli consortili, quali partner associati, subappaltatori, terzi che forniscono contributi in natura, ecc.

RISORSE / ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Il budget disponibile stimato per il bando è di **12.000.000 di euro**. La commissione si riserva il diritto di non assegnare tutti i fondi disponibili, a seconda delle proposte ricevute e i risultati della valutazione. Il finanziamento europeo deve essere di **minimo 100.000 euro**, e segue la forma del lump sum.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le proposte devono essere presentate elettronicamente tramite il portale elettronico Funding & Tenders Sistema di invio prima della scadenza del bando. Esse devono essere complete e contenere tutte le informazioni, gli allegati e i documenti giustificativi richiesti. La domanda deve essere leggibile, accessibile e stampabile. Le proposte sono limitate a un massimo di **70** pagine. **NON è possibile** inviare documenti cartacei. Per ulteriori informazioni sul processo di invio consultare il [Manuale Online](#), valido per tutti i programmi 2021-2027.

Info e Contatti

Per ricevere assistenza in merito a questa chiamata, è possibile contattare il [Punto di contatto CERV Italia](#). Il National Contact Point Italia si impegna a rispondere ai quesiti riguardanti il bando, fino a 7 giorni prima della chiusura della call.

[FAQ del Portale Finanziamenti e Appalti – Presentazione delle proposte](#) per domande generali. Le domande non relative all'informatica devono essere inviate al seguente indirizzo e-mail EACEA-CERV@ec.europa.eu.

Link e Documenti

[link al sito](#)

[Bando](#)

SKILLS AND TALENT DEVELOPMENT

Scadenza: 16 aprile 2026

Programma/Ente di finanziamento

CREATIVE EUROPE PROGRAMME (CREA)

Identificativo

CREA-MEDIA-2026-TRAINING

AMBITO E FINALITÀ

Questo è un invito a presentare proposte per sovvenzioni d'azione dell'UE nell'ambito del settore MEDIA del Programma CREA che riunisce azioni a sostegno dei settori culturali e creativi europei. Gli obiettivi generali del Programma sono:

-salvaguardare, sviluppare e promuovere la diversità e il patrimonio culturale e linguistico europeo;
-aumentare la competitività e il potenziale economico dei settori culturali e creativi, in particolare del settore audiovisivo.

Gli obiettivi generali e specifici del Programma tengono conto della duplice natura dei settori culturali e creativi, riconoscendo, da un lato, il valore intrinseco e artistico della cultura e, dall'altro, il valore economico di tali settori, incluso il loro più ampio contributo alla crescita e alla competitività, alla creatività e all'innovazione. Gli obiettivi sono perseguiti in modo da incoraggiare l'inclusione, l'uguaglianza, la diversità e la partecipazione, includendo, ove opportuno, incentivi specifici che promuovano la partecipazione attiva nei settori culturali e creativi delle persone con disabilità, delle persone appartenenti a minoranze e delle persone appartenenti a gruppi socialmente emarginati, sia nel processo creativo che nello sviluppo del pubblico; e la parità di genere, in particolare come motore di crescita economica, innovazione e creatività. Il bando Skills and Talent Development si colloca all'interno del Creative Europe Programme, nel filone MEDIA, e mira a rafforzare in modo strutturale le competenze e i talenti dei professionisti europei dell'audiovisivo e del gaming (videogiochi). L'azione sostiene progetti di training e capacity building orientati all'aggiornamento delle competenze creative, imprenditoriali, digitali e ambientali lungo l'intera catena del valore del settore audiovisivo europeo, contribuendo alla transizione digitale e alla transizione verde. L'obiettivo principale del bando è quello di migliorare la competitività dell'industria audiovisiva europea attraverso il rafforzamento delle competenze professionali e lo sviluppo dei talenti emergenti ed esperti migliorando la capacità di questi professionisti dell'audiovisivo di adattarsi ai nuovi processi creativi, agli sviluppi del mercato e alle tecnologie digitali che influenzano l'intera catena del valore.

Le attività finanziabili nell'ambito del bando possono riguardare:

- supporto a nuovi processi creativi (es. collaborazione creativa anche tra discipline diverse, ecc.);
- trasformazione digitale (corsi di formazione per dotare i professionisti di strumenti digitali all'avanguardia e analisi dei dati, ad esempio per la narrazione creativa, la produzione ecc.);
- adattamento alle nuove tendenze del mercato (es. sfruttamento dei diritti di proprietà intellettuale per remake, sequel ecc.);
- videogiochi (corsi di formazione per dotare i professionisti di strumenti digitali all'avanguardia e tecnologie basate sull'intelligenza artificiale per la creazione, lo sviluppo, ecc.);
- transizione verde dell'industria audiovisiva (consulenti verdi volti a promuovere pratiche sostenibili).

CHI PUÒ PARTECIPARE

Possono presentare domanda Enti giuridici pubblici o privati stabiliti in Paesi partecipanti al programma Europa Creativa (Stati membri UE, inclusi i territori d'oltremare, e paesi non-UE che partecipano al programma). Le Organizzazioni internazionali sono ammissibili, a condizione che rispettino le norme del bando. Il bando consente la partecipazione sia come candidati singoli (beneficiari unici) che come consorzio (almeno 2 soggetti provenienti da almeno due paesi diversi che partecipano alla sezione MEDIA). Non sono ammesse persone fisiche come beneficiari diretti, salvo i casi specifici previsti per self-employed (lavoratori autonomi) secondo il quadro normativo di riferimento. Ulteriori dettagli nel documento ufficiale della chiamata.

RISORSE / ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Il budget stimato per il bando è pari a **9.500.000 euro**. La commissione si riserva il diritto di non assegnare tutti i fondi disponibili, a seconda delle proposte ricevute e i risultati della valutazione. Il finanziamento è concesso sotto forma di EU action grant in regime di lump sum (somma forfettaria), con un tasso di finanziamento pari all'80% dei costi ammissibili dei progetti selezionati. Non è previsto un importo minimo o massimo predefinito per singolo progetto. Di norma i progetti non dovrebbero superare la durata di 12 mesi.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le proposte devono essere presentate elettronicamente tramite il portale elettronico Funding & Tenders Sistema di invio prima della scadenza del bando. Esse devono essere complete e contenere tutte le informazioni, gli allegati e i documenti giustificativi richiesti. La domanda deve essere leggibile, accessibile e stampabile. Le proposte sono limitate a un massimo di **50** pagine. **Non** è possibile inviare documenti cartacei. Le proposte di progetto possono essere presentate in qualsiasi lingua ufficiale dell'UE. Tuttavia, per motivi di efficienza, la Commissione invita i candidati ad usare l'inglese. L'abstract del progetto deve comunque essere sempre in inglese. Per ulteriori informazioni sul processo di invio consultare il [Manuale Online](#). Maggiori info nel bando ufficiale.

Informazioni Utili

Prima di presentare la domanda, si consiglia ai candidati di verificare la pertinenza e l'ammissibilità della candidatura con il proprio Creative Europe Desk nazionale - [Creative Europe Desk Italia](#).

È inoltre possibile contattare l'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura all'indirizzo EACEA-MEDIA-TRAINING@ec.europa.eu.

Link e documenti

[link al sito](#)

[Bando](#)

DIGITAL EDUCATION: PUBLIC-PRIVATE PARTNERSHIPS FOR ETHICAL DESIGN, DEVELOPMENT AND USE OF ARTIFICIAL INTELLIGENCE TOOLS IN EDUCATION AND TRAINING

Scadenza: 08 aprile 2026

Programma/Ente di finanziamento

ERASMUS

Identificativo

ERASMUS-EDU-2026-POL-EXP-T02-DIGITAL-ETHICSAI

AMBITO E FINALITÀ

Questo argomento invita a presentare proposte che stabiliscano con successo partenariati pubblico-privati per la progettazione, lo sviluppo, l'implementazione e l'utilizzo pedagogicamente orientati di risorse basate sull'intelligenza artificiale etiche e affidabili per migliorare l'insegnamento e l'apprendimento. Le proposte dovranno dimostrare che i loro risultati possono essere trasferibili e scalabili tra gli Stati membri dell'UE e i paesi terzi associati al Programma e dovranno concentrarsi sull'istruzione e la formazione formale. Negli ultimi anni abbiamo assistito a un utilizzo esponenziale e all'integrazione dei sistemi di Intelligenza Artificiale (IA) nell'istruzione e nella formazione. Attualmente gli strumenti di IA sono spesso percepiti come non sufficientemente rispondenti alle esigenze di questi settori poiché vengono solitamente sviluppati con un coinvolgimento limitato delle principali parti interessate, come studenti, insegnanti, educatori, dirigenti scolastici, genitori, membri della comunità, responsabili politici e organizzazioni della società civile. Inoltre, il predominio di un numero limitato di fornitori, spesso provenienti dall'esterno dell'UE (ad esempio, le Big Tech), solleva interrogativi sulla loro conformità ai valori europei, come la protezione dei dati e la privacy, l'inclusione, l'etica, la trasparenza, ecc. Per salvaguardare la sovranità digitale dell'Europa, è quindi essenziale promuovere sistemi di intelligenza artificiale affidabili, comprensibili e trasparenti sviluppati all'interno dell'UE e fondati sui suoi valori. Per questo topic, i progetti dovrebbero proporre attività che promuovano la cooperazione transnazionale e l'apprendimento reciproco per definire modalità particolarmente efficaci per facilitare partenariati pubblico-privati nell'ambito dell'IA che integrino automaticamente la dimensione etica e propongano linee guida per la sua attuazione nelle diverse fasi del suo sviluppo e utilizzo. Questi partenariati si riferiscono a collaborazioni strutturate tra autorità pubbliche e organizzazioni del settore privato volte a finanziare, sviluppare e fornire congiuntamente infrastrutture, soluzioni digitali o servizi di interesse pubblico. I PPP possono sostenere la progettazione, l'implementazione o la gestione di ambienti e servizi di apprendimento digitale innovativi, attingendo alle competenze e alle risorse complementari di entrambi i settori.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Per essere ammissibili, i candidati (beneficiari ed enti affiliati) devono essere persone giuridiche (enti pubblici o privati) attive nel campo dell'istruzione e della formazione, della ricerca e dell'innovazione o nel mondo del lavoro ovvero autorità pubbliche (nazionali, regionali, locali), Istituti di istruzione e formazione (scuole, università, centri VET), Enti di ricerca, partner privati (aziende di tecnologia educativa, sviluppatori di IA), ONG. I richiedenti devono essere stabiliti in uno dei paesi ammissibili, Paesi del programma Erasmus+, Stati membri dell'UE (inclusi i paesi e territori d'oltremare), Paesi non UE aventi i requisiti di ammissibilità richiesti. La candidatura deve essere presentata da un consorzio composto da almeno 5 candidati provenienti da un minimo di 3 diversi Stati membri dell'UE o paesi terzi associati al Programma Erasmus+. Maggiori info nel bando ufficiale.

RISORSE / ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Per questo bando il budget ammonta a **6,000,000 milioni di euro**. Il finanziamento massimo per progetto è di **1.000.000 di euro**. Il modello di finanziamento adottato è quello a lump sum (importo forfettario), con rendicontazione secondo le regole del Programma Erasmus+. Il contributo UE copre l'**80%** dei costi ammissibili stimati. La durata del progetto dovrebbe variare tra 24 e 36 mesi. Il bando copre i costi direttamente connessi alla sperimentazione delle politiche, inclusi i costi di personale, di coordinamento e gestione, le consulenze specialistiche in ambito di intelligenza artificiale ed etica delle tecnologie, nonché le attività di monitoraggio, valutazione e disseminazione. Per maggiori info si rimanda al documento ufficiale del bando.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le proposte devono essere presentate elettronicamente tramite il portale elettronico Funding & Tenders Sistema di invio prima della scadenza del bando. Esse devono essere complete e contenere tutte le informazioni, gli allegati e i documenti giustificativi richiesti. La domanda deve essere leggibile, accessibile e stampabile. Le proposte sono limitate a un massimo di **40** pagine. **Non** è possibile inviare documenti cartacei. Per ulteriori informazioni sul processo di invio consultare il [Manuale Online](#).

Info e Contatti

Per assistenza relativa a questo bando, contattare EACEA-POLICY-SUPPORT@EC.EUROPA.EU

Link e Documenti

[link al sito](#)

[Bando](#)

ERASMUS FOR YOUNG ENTREPRENEURS

Scadenza: 21 aprile 2026

Programma/Ente di finanziamento

SINGLE MARKET PROGRAMME (SMP)

Identificativo

SMP-COSME-2026-EYE

AMBITO E FINALITÀ

Erasmus per Giovani Imprenditori è un programma di mobilità che consente a imprenditori, potenziali o neo-costituiti, di trascorrere un periodo di tempo collaborando con un imprenditore esperto in un altro paese partecipante. Queste azioni di mobilità mirano ad aiutare gli imprenditori ad arricchire le proprie conoscenze ed esperienze aziendali, nonché ad apprendere e a fare networking con imprenditori di altri paesi partecipanti al programma. Questa misura mira ad ampliare e rafforzare la rete esistente di Organizzazioni Intermediarie che fungono da punti di contatto locali nei paesi partecipanti. Le stesse sono incaricate di reclutare e abbinare gli imprenditori e di facilitare le azioni di mobilità. Esse promuovono inoltre il programma e i suoi benefici a livello locale e nazionale e raccolgono il feedback dei partecipanti. Questa azione mira anche a offrire agli imprenditori dei paesi partecipanti al SMP l'opportunità di promuovere uno scambio di conoscenze e

competenze aziendali in nuove destinazioni al di fuori dei paesi SMP. L'**obiettivo** principale di questo bando è finanziare organizzazioni che supportino lo scambio di competenze tra imprenditori, favorendo l'imprenditorialità e lo sviluppo di PMI.

Alcuni degli obiettivi specifici del topic sono:

- Rafforzare l'imprenditorialità e sostenere la creazione di start-up.
- Aiutare i nuovi imprenditori ad acquisire e sviluppare competenze imparando da imprenditori esperti.
- Supportare l'imprenditore ospitante nella ricerca, nello sviluppo e nella sperimentazione anche di nuovi concetti aziendali, prodotti o servizi da parte dei nuovi imprenditori.
- Sensibilizzare gli imprenditori sui vantaggi derivanti dall'internazionalizzazione e, in particolare, dallo sfruttamento del potenziale del mercato europeo.
- Intensificare il networking e le relazioni commerciali tra imprenditori provenienti da diversi paesi partecipanti, sostenendo l'internazionalizzazione delle attività delle PMI.
- Promuovere la partecipazione degli imprenditori delle regioni ultraperiferiche dell'UE e dei paesi terzi limitrofi.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Per essere ammissibili, i richiedenti (beneficiari ed entità affiliate) devono essere persone giuridiche (enti pubblici o privati), essere stabiliti in uno dei paesi ammissibili, ovvero Stati membri dell'UE (inclusi i paesi e territori d'oltremare, paesi extra-UE, paesi associati al programma per il Mercato Unico. I richiedenti possono essere, ad esempio:

- Enti pubblici responsabili o attivi nei settori degli affari economici, delle imprese, del supporto alle imprese o questioni correlate.
- Camere di commercio e industria, camere dell'artigianato o enti simili.
- Organizzazioni di supporto alle imprese, centri di avviamento, incubatori, parchi tecnologici ecc.
- Associazioni imprenditoriali e reti di supporto alle imprese.
- Enti pubblici e privati che offrono servizi di supporto alle imprese
- Istituti di istruzione (superiore) come università o istituti di istruzione e formazione professionale.

Possono pertanto candidarsi Organizzazioni intermedie attive nel supporto alle imprese (non i singoli imprenditori che partecipano tramite le stesse) che implementino il programma Erasmus for Young Entrepreneurs (EYE) a livello locale. Sono benvenuti a partecipare, a priori, imprenditori di qualsiasi settore economico. Per tutti gli attori coinvolti nel bando, devono essere rispettati i criteri di ammissibilità come stabilito nel "[Quality Manual](#)" allegato al documento ufficiale della chiamata. Per i requisiti del consorzio e altre info, consultare il bando.

RISORSE / ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Il budget disponibile per il bando ammonta a **20.000.000 di euro**. Tale disponibilità finanziaria potrà essere aumentata per un massimo del 20%. Si prevede di finanziare tra 10 e 15 progetti. Almeno il 55% del finanziamento massimo stimato deve essere riservato al sostegno finanziario a terzi, ovvero ai nuovi imprenditori. La Commissione si riserva il diritto di non assegnare tutti i fondi disponibili o di ridistribuirli tra le priorità del bando, in base alle proposte ricevute e ai risultati della valutazione. Nell'ambito del bando è possibile presentare proposte che prevedono diversi importi di finanziamento:

- Grande finanziamento** - massimo 1.500.000 di euro con indicatore chiave di prestazione (minimo richiesto) di 350 relazioni (media 175 all'anno).
- Piccolo finanziamento** - massimo 750.000 euro con indicatore chiave di prestazione (minimo richiesto) di 175 relazioni (media 87 all'anno).

Maggiori dettagli nei documenti ufficiali della chiamata.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le proposte devono essere presentate elettronicamente tramite il portale elettronico Funding & Tenders Sistema di invio prima della scadenza del bando. Esse devono essere complete e contenere tutte le informazioni, gli allegati e i documenti giustificativi richiesti. La domanda deve essere leggibile, accessibile e stampabile. Le proposte sono limitate a un massimo di 50 pagine. **Non è possibile** inviare documenti cartacei. Per ulteriori informazioni sul processo di invio consultare il [Manuale Online](#). Ai fini della presentazione della domanda si consiglia di leggere attentamente i documenti ufficiali del bando.

Info e Contatti

Per domande specifiche sul sistema di invio tramite il portale, si prega di contattare l'[IT Helpdesk](#).

Le domande non relative all'IT devono essere inviate entro e non oltre 5 giorni lavorativi prima della scadenza per l'invio all'indirizzo e-mail: EISMEA-SMP-COSMEENQUIRIES@ec.europa.eu.

Link e Documenti

[link al sito](#)

[Bando](#)

SMALL-SCALE HYDROGEN VALLEY

Scadenza: 15 aprile 2026

Programma/Ente di finanziamento

HORIZON EUROPE

Identificativo

HORIZON-JU-CLEANH2-2026-06-02

AMBITO E FINALITÀ

Le Hydrogen Valley sono ecosistemi dell'idrogeno che coprono una specifica area geografica, che va da un focus locale o regionale (ad esempio, cluster industriali, porti, aeroporti, ecc.) a specifiche regioni nazionali o internazionali (ad esempio, corridoi transfrontalieri dell'idrogeno). Esse mostrano la versatilità dell'idrogeno fornendo diversi settori nella loro area geografica, come la mobilità, l'industria e gli usi finali dell'energia. Sono ecosistemi o cluster in cui varie applicazioni finali condividono un'infrastruttura di fornitura di idrogeno comune. In tutta la loro portata geografica, le Hydrogen Valley coprono molteplici fasi della catena del valore dell'idrogeno, che vanno dalla produzione (e spesso anche dalla produzione dedicata di energie rinnovabili) al successivo stoccaggio dell'idrogeno e alla distribuzione agli acquirenti tramite varie modalità di trasporto. Sebbene la maggior parte dei progetti si trovi nell'UE, negli ultimi anni le Hydrogen Valley sono diventate globali, con nuovi progetti emergenti in tutto il mondo. Mission Innovation si è posta l'obiettivo di implementare 100 Hydrogen Valley su larga scala in tutto il mondo entro il 2030. L'obiettivo di questo tema di punta è sviluppare e dimostrare la fattibilità tecnica ed economica di ecosistemi locali dell'idrogeno su scala ridotta. Le proposte dovranno dimostrare approcci innovativi a livello di sistema: integrazione sistemica e sinergica delle tecnologie di produzione dell'idrogeno, distribuzione e utilizzo finale. Le tecnologie presentate dovranno essere all'avanguardia, in linea con gli sviluppi tecnologici precedentemente finanziati dalla Clean Hydrogen Partnership. Le proposte inoltre dovranno rispondere a requisiti specifici previsti ed elencati nel bando. I costi per la fase di costruzione e messa in servizio delle tecnologie di produzione dell'idrogeno, compresi il collegamento (ad esempio il collegamento alla rete elettrica, i costi dell'elettricità)

e altre infrastrutture per l'idrogeno (ad esempio HRS, stoccaggio, condotte, ecc.) potranno essere finanziati, mentre i costi degli impianti di energia rinnovabile (ad esempio, impianti fotovoltaici o eolici) o i costi correlati per il funzionamento dell'Hydrogen Valley (ad esempio, l'elettricità per gli elettrolizzatori) non lo saranno. Le proposte dovranno inoltre dimostrare il contributo delle attività finanziate alla competitività e alla leadership industriale dell'UE. Si prevede che le proposte contribuiscano alle attività della Missione UE sulle città intelligenti e a impatto climatico zero, della Missione Innovazione 2.0 - Clean Hydrogen Mission e della piattaforma H2V. È incoraggiata la cooperazione con enti dei paesi membri della Missione Clean Hydrogen, che non siano né Stati membri dell'UE né paesi associati a Horizon Europe. Maggiori info consultando i documenti ufficiali della chiamata.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Al bando possono partecipare consorzi composti da entità giuridiche (imprese, centri di ricerca, enti pubblici) stabiliti negli Stati membri UE o paesi associati e almeno **un partner** del consorzio deve essere membro di [Hydrogen Europe o Hydrogen Europe Research](#). I Paesi ammissibili sono descritti nell'Allegato **B** degli Allegati generali del Programma di lavoro. Alcuni Paesi non appartenenti all'UE/non associati, che non sono automaticamente ammissibili ai finanziamenti, hanno adottato disposizioni specifiche per rendere disponibili i finanziamenti per i loro partecipanti ai progetti di Horizon Europe. Si vedano le informazioni contenute nella [Guida al Programma Horizon Europe](#). Maggiori info nei documenti ufficiali della chiamata.

RISORSE / ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Per il 2026 il budget complessivo per le iniziative riguardanti il sostegno e la promozione dell'innovazione dell'idrogeno in Europa, ammonta a 105 milioni di euro nell'ambito del programma Horizon Europe con l'obiettivo di accelerare l'implementazione di tecnologie dell'idrogeno pulito e rafforzare la leadership industriale europea. L'dotazione finanziaria totale per le Hydrogen Valleys (larga scala e piccola scala 2026) è di 25 milioni di euro destinati ai due topic. Il bando **Small-scale Hydrogen Valley**, nell'ambito del programma Clean Hydrogen Partnership 2026, prevede una dotazione finanziaria specifica e importanti dettagli operativi. Per questo bando, la Clean Hydrogen JU prevede un contributo massimo di **8 milioni di euro** per singola proposta. Le proposte che richiedono contributi della Clean Hydrogen JU superiori a questa cifra non saranno valutate. Ulteriori dettagli nel bando ufficiale.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Tutte le informazioni sui finanziamenti e i dettagli su come presentare domanda sono disponibili sul portale Finanziamenti e Gare d'Appalto. I requisiti per la presentazione di una proposta di progetto sono specificati nei documenti pertinenti pubblicati nelle singole pagine dell'invito. Tutte le proposte devono essere presentate elettronicamente tramite il sistema di invio elettronico del Portale Funders & Tenders, devono essere complete e contenere tutte le sezioni, gli allegati obbligatori e i documenti giustificativi richiesti. NON è possibile inviare proposte cartacee. Limiti delle pagine e layout della proposta sono descritti nella Parte B del Modulo di Domanda disponibile nel Sistema di Invio. Per tutte le azioni di innovazione, 70 è il limite di numero di pagine della domanda. La guida sulle procedure, dalla presentazione delle proposte alla gestione della sovvenzione, è il [Manuale Online](#). Altre info utili consultando i documenti ufficiali della chiamata.

Info e Contatti

[Punti di Contatto Nazionali \(PCN\)](#) per ottenere indicazioni, informazioni pratiche e assistenza sulla partecipazione a Horizon Europe.

[FAQ document](#)

Link e Documenti

[link al sito](#)

UNLOCKING THE POTENTIAL OF CITIZEN ACTION FOR NATURE PROTECTION AND RESTORATION

Scadenza: 29 aprile 2026
23 settembre 2026

Programma/Ente di finanziamento
HORIZON PROGRAMME

Identificativo
HORIZON-CL6-2026-01-BIODIV-03-TWO-STAGE

AMBITO E FINALITÀ

La strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030 riconosce che la protezione e il ripristino della natura richiederanno più della semplice regolamentazione e sarà necessaria in particolare l'azione dei cittadini come attori operativi, disposti pertanto a partecipare direttamente, per il perseguimento degli obiettivi delle Innovation Actions sostenute dal bando. Si prevede che il tema dell'iniziativa possa contribuire all'attuazione del Quadro Globale per la Biodiversità di Kunming-Montreal e in particolare al suo obiettivo 21. Può essere presa in considerazione un'ampia gamma di tipologie di ecosistemi (in ambiente terrestre, in acqua dolce e/o marina).

È atteso che le proposte selezionate:

- esplorino approcci innovativi che potrebbero essere applicati alle attività di conservazione e ripristino della natura;
- sviluppano e testano nuovi metodi per ripristinare e conservare la natura, che possano essere implementati direttamente dai cittadini su piccola scala;
- coinvolgano diverse comunità locali e/o popolazioni indigene e prendere in considerazione approcci inclusivi e attenti al genere e alla disabilità per garantire pari partecipazione e benefici per tutti;
- valutino il possibile contributo dei cittadini agli obiettivi generali sulla biodiversità e progettando e testando incentivi sociali che incoraggino i cittadini ad assumere un ruolo attivo nella conservazione e nel ripristino della natura.

Le proposte dovranno riguardare alcune delle seguenti attività:

- Sviluppo, sperimentazione e commercializzazione** di kit di strumenti per i cittadini per la conservazione delle specie, perseguendo gli scopi specifici previsti dal bando, Se necessario, il kit di strumenti dovrebbe includere materiale per la creazione di un habitat richiesto dalle specie bersaglio, come ad esempio semi.
- Controllo** dei parassiti o **gestione** delle specie invasive da parte dei cittadini, in particolare per prevenire possibili impatti negativi sugli habitat e/o sulle specie.
- Innovazione** sociale che porti a nuovi servizi o prodotti per il ripristino della natura da parte dei cittadini.

Questo tema, come detto, richiede la partecipazione attiva dei cittadini sostenendo approcci partecipativi e dal basso. È particolarmente rilevante per le PMI, ad esempio per lo sviluppo di kit o strumenti digitali se funzionali all'azione. Il bando si propone di incoraggiare la creazione di nuove opportunità commerciali e mercati nel settore della conservazione e del ripristino della natura, sostenendo così gli obiettivi dell'UE di ripristino della natura per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici. Sono inoltre incoraggiate le sinergie con le attività del New European Bauhaus. Per maggiori info si rimanda al bando ufficiale.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Possono partecipare Stati membri UE (incluse regioni ultraperiferiche), Paesi/territori d'oltremare collegati (PTOM), Paesi associati a Horizon Europe, Enti UE (Organismi di diritto UE, incluse agenzie decentrate e organizzazioni europee di ricerca internazionali). La sezione dettagliata relativa ai soggetti ammissibili è contenuta negli [Allegati Generali del Programma di Lavoro 2026-27](#).

Diversi Paesi non UE/non associati che non sono automaticamente ammissibili al finanziamento hanno adottato disposizioni specifiche per rendere disponibili i finanziamenti ai loro partecipanti ai progetti Horizon Europe. È possibile consultare le informazioni nella [Guida al Programma Horizon Europe](#).

RISORSE / ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

La dotazione finanziaria per questo bando ammonta a € **10.000.000**. Il bando offre contributi a fondo perduto nell'ambito di Horizon Europe – Innovation Actions (IA), erogati in modalità lump sum. Il **tasso di finanziamento è pari** al 70% per tutti i beneficiari e fino al 100% per gli enti non-profit, come previsto dagli allegati generali del Programma di Lavoro. Maggiori dettagli nei documenti ufficiali del bando.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Tutte le informazioni sui finanziamenti e i dettagli su come presentare domanda sono disponibili sul portale Finanziamenti e Gare d'Appalto. I requisiti per la presentazione di una proposta di progetto sono specificati nei documenti pertinenti pubblicati nelle singole pagine dell'invito. Tutte le proposte devono essere presentate elettronicamente tramite il sistema di invio elettronico del Portale Funders & Tenders, devono essere complete e contenere tutte le sezioni, gli allegati obbligatori e i documenti giustificativi richiesti. NON è possibile inviare proposte cartacee. Le condizioni di ammissibilità sono descritti negli Allegati [A](#) e [E](#) degli Allegati Generali del Programma di Lavoro di Horizon Europe. Limiti delle pagine e layout della proposta sono descritti nella Parte B del Modulo di Domanda disponibile nel Sistema di Invio. La guida sulle procedure, dalla presentazione delle proposte alla gestione della sovvenzione, è il [Manuale Online](#). Per altre info consultare le pagine ufficiali dedicate al bando.

Info e Contatti

[FAQ del Portale Finanziamenti e Appalti](#): per trovare le risposte alle domande più frequenti sulla presentazione di proposte, sulla valutazione e sulla gestione delle sovvenzioni.

[Punti di Contatto Nazionali \(PCN\)](#): per ottenere indicazioni, informazioni pratiche e assistenza sulla partecipazione a Horizon Europe.

Link e Documenti

[link al sito](#)

BANDI NAZIONALI

SOSTEGNO ALLA DOMANDA DI SERVIZI DI CLOUD COMPUTING E CYBER SECURITY

Apertura: 04/03/2026

Scadenza: 23/04/2026

Programma/Ente di finanziamento

MIMIT

AMBITO E FINALITÀ

Il Voucher Cloud & Cybersecurity, disciplinato dal decreto ministeriale 18 luglio 2025, è volto a sostenere la domanda di servizi e prodotti di cloud computing e cyber security da parte di PMI e lavoratori autonomi, a fronte dell'acquisizione, da parte degli stessi, di soluzioni tecnologiche nuove e aggiuntive rispetto a quelle a disposizione e/o di soluzioni tecnologiche più avanzate e sicure rispetto a quelle in uso. Ai fini dell'ammissibilità alle agevolazioni, i servizi e prodotti di cloud computing e cyber security dovranno essere forniti da soggetti iscritti in apposito elenco formato e tenuto dal Ministero, con le modalità indicate dalla normativa di riferimento. Sono considerate ammissibili alle agevolazioni le spese sostenute per l'acquisizione di uno o più servizi/prodotti, nuovi o aggiuntivi previsti dalla misura, di cloud computing e cyber security comprendenti hardware, software e servizi cloud, finalizzate alla transizione digitale e alla sicurezza informatica. I servizi/prodotti agevolabili possono essere acquisiti tramite:

- acquisto diretto di uno o più servizi/prodotti (il piano deve concludersi entro 12 mesi dalla concessione).
- sottoscrizione di un abbonamento (durata del contratto non inferiore a 24 mesi).
- adottando una combinazione delle modalità sopra indicate.

Per maggiori info si rimanda ai documenti ufficiali della misura.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Possono beneficiare delle agevolazioni le Micro, Piccole e Medie Imprese (PMI) e i lavoratori autonomi, operanti sull'intero territorio nazionale che dispongono, all'atto della presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni, di un contratto per la fornitura di servizi di connettività con velocità minima in download di 30 Mbps.

RISORSE / ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

La dotazione finanziaria ammonta a **150 milioni di euro**. La misura offre un **contributo a fondo perduto del 50%** (fino a 20.000 euro) per l'acquisto di software, hardware e servizi specialistici di sicurezza informatica e cloud computing. L'agevolazione richiede che i servizi siano acquistati da fornitori iscritti in un apposito elenco ministeriale, in fase di costituzione da **marzo 2026**. Tra i requisiti obbligatori per i beneficiari figura la copertura assicurativa contro i [rischi catastrofali](#). Una quota dello stanziamento, pari a **71.065.813,34 di euro** delle risorse totali, è riservata ai piani di spesa da realizzare nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

Per maggiori info si rimanda alla pagina ufficiale dell'iniziativa.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La procedura si svolge in due fasi distinte e sequenziali.

-Fase 1 - Accredimento Fornitori: Le aziende ICT che intendono vendere le soluzioni agevolabili devono iscriversi all'elenco ministeriale.

-Apertura sportello fornitori dalle ore **12:00** del **4 marzo 2026**.

-Chiusura sportello fornitori fino alle ore **12:00** del **23 aprile 2026**.

I fornitori potranno presentare le domande per la registrazione al predetto elenco accedendo esclusivamente ad un'area dedicata che sarà resa disponibile sul portale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

-Fase 2 - Domande Beneficiari (PMI e Professionisti).

Le date per la presentazione delle domande di contributo saranno definite con un provvedimento successivo, **dopo la pubblicazione dell'elenco fornitori** (presumibilmente seconda metà del 2026). L'assegnazione avverrà con procedura a **sportello in ordine cronologico**. Maggiori info nella pagina e documenti ufficiali.

Info e Contatti

Contatti: [Divisione IX. Interventi per il sostegno all'innovazione e alla competitività delle imprese](#).

Alle richieste di chiarimenti pervenute viene fornita una risposta attraverso le [risposte alle domande frequenti](#) (FAQ), disponibili online.

Link e Documenti

[link al sito](#)

[Decreto](#)

“VITA & OPPORTUNITÀ - UN FUTURO MIGLIORE E DI VALORE PER TUTTI”

Apertura: 02 marzo 2026

Scadenza: 180 giorni dalla data di apertura e fino ad esaurimento delle risorse finanziarie.

Programma/Ente di finanziamento

PCM – Dipartimento per le Politiche in Favore delle Persone con Disabilità

AMBITO E FINALITÀ

Il Ministro per le disabilità - Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità, ha pubblicato questo Avviso pubblico a sportello non competitivo di sovvenzione di progetti per la “promozione della partecipazione alla vita sociale e all'autonomia, per la promozione dei talenti e delle competenze delle persone con disabilità”. L'iniziativa, finalizzata a erogare contributi finanziari a fondo perduto (sovvenzioni) per la realizzazione di iniziative progettuali coerenti con le disposizioni in materia, sostiene progetti destinati a persone con disabilità certificata, residenti o domiciliate nell'area di intervento, con l'obiettivo di promuovere autonomia, indipendenza, inclusione lavorativa e qualità della vita, ampliando opportunità formative, occupazionali e ricreative. Finalità dell'avviso è quindi quella di essere misura efficace e adeguata per incentivare e promuovere lo sviluppo sul territorio nazionale di progetti capaci di fornire un sistema integrato di strumenti atti a concorrere sinergicamente alla effettiva autonomia, partecipazione e inclusione sociale delle persone con disabilità e in grado di favorire il pieno godimento, da parte di tutte le persone con disabilità, del diritto a vivere il più

possibile una vita autonoma e indipendente, di poter scegliere, di poter lavorare e avere un tempo ricreativo di qualità. L'Avviso prevede **tre linee di intervento**: “**Progetto di Vita**”, “**Progetti per l'Agricoltura sociale**” e “**Attività ricreative per bambini e giovani con disabilità**”. Maggiori info nell'Avviso.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Sono beneficiari della sovvenzione i soggetti proponenti, in particolare gli Enti del Terzo Settore (ETS) in forma singola o come capofila di una Rete territoriale, i loro consorzi, raggruppamenti temporanei e aggregazioni e, solo per gli interventi progettuali da realizzare interamente nel territorio delle isole minori e aree interne, gli Enti locali, nella forma singola o associativa ai sensi del TUEL. Nei casi e con le modalità indicati nelle sezioni dedicate a ciascuna Linea di intervento possono essere beneficiari indiretti, quali partecipanti di una Rete territoriale, le società benefit e le imprese agricole sociali. L'intervento progettuale proposto può essere svolto su un territorio ricomprendente al massimo **tre province**, e favorire la connessione tra la Rete territoriale e i relativi destinatari degli interventi. Il progetto pertanto deve insistere su aree territoriali limitrofe e deve rivolgersi, di norma, a destinatari residenti o domiciliati nell'area geografica in cui lo stesso si realizza. Per i dettagli riguardanti le 3 linee di intervento si rimanda alla consultazione del testo ufficiale dell'Avviso.

RISORSE / ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

L'Avviso disciplina una procedura di selezione non competitiva a sportello, finalizzata a erogare contributi finanziari a fondo perduto, fino a esaurimento delle risorse. La dotazione finanziaria ammonta complessivamente a ad euro **386.400.000,00** di cui euro **300.000.000,00** a valere sul Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità - FUI ed euro **86.400.000,00** a valere sull'Accordo di coesione del 31 ottobre 2025. La somma complessiva è ripartita per ciascuna delle macro-aree individuate, “Nord”, “Centro” e “Sud e Isole maggiori” del FUI, secondo criteri di proporzionalità della popolazione, e del FSC nella misura per l'80% nella macro-area Sud e Isole maggiori e per il 20% nelle macro-aree Nord e Centro.

Per la sovvenzione massima prevista per ciascun progetto valutato nell'ambito delle linee di intervento e delle aree geografiche individuate, si rimanda al testo del documento ufficiale dell'Avviso.

La sovvenzione erogata dal Dipartimento, per ciascuna iniziativa progettuale, copre fino al **95% del costo del progetto** entro i limiti massimi della sovvenzione. Il soggetto proponente, pena l'esclusione, deve contribuire ai costi del progetto con risorse finanziarie pari ad almeno il 5% del totale dell'importo richiesto ovvero con risorse umane, beni e servizi messi a disposizione dal soggetto proponente quantificabili nella percentuale suddetta. Quando il soggetto proponente è un **Ente locale** la sovvenzione può coprire il **100% del costo complessivo del progetto** entro il limite massimo della sovvenzione. Per ciascun progetto ammesso a sovvenzione saranno erogati da parte del Dipartimento, anche per il tramite dell'Agenzia nazionale per lo sviluppo (Invitalia), servizi di tutoring di supporto tecnico e consulenza, volti a facilitare la concreta realizzazione dei progetti stessi.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Ciascun soggetto proponente, sia in qualità di capofila che di partner, può presentare **una sola istanza** di partecipazione relativa a un solo progetto conforme alle specifiche caratteristiche di una delle tre Linee dell'Avviso. Le istanze devono essere presentate tramite PEC all'indirizzo vitaopportunita@postacert.invitalia.it, utilizzando il modello presente sul sito internet di Invitalia www.invitalia.it, alla pagina dedicata all'Avviso, a partire dalla data di apertura dello sportello, **02 marzo 2026** e non oltre la sua chiusura (**180 giorni dall'apertura**). In caso di esaurimento delle risorse, prima dei 180 giorni, le istanze saranno ricevute con riserva.

Le istanze di partecipazione, unitamente agli allegati di progetto redatti esclusivamente utilizzando e compilando in ogni loro parte i modelli presenti sul sito internet di Invitalia secondo le modalità indicate. Le proposte saranno valutate tramite istruttoria formale e di merito da parte di una Commissione dedicata.

Info e Contatti

Invitalia, in condivisione con il Dipartimento, cura l'accompagnamento alla presentazione delle domande di sovvenzione, attraverso servizi fruibili sul sito di Invitalia, alla pagina dedicata all'Avviso, relativamente a:
-**risposta** ai quesiti interpretativi e ai chiarimenti operativi mediante la messa a punto e la pubblicazione di apposite FAQ pubblicate sul sito del Dipartimento alla pagina - <https://ministrodisabilita.gov.it/it/avvisi-e-bandi/> sia sul sito www.invitalia.it, alla pagina dedicata all'avviso.
-**attività** di orientamento e supporto alla presentazione della domanda.

Link e Documenti

[link al sito](#)

[Avviso](#)

BANDO ACT 2026: DISUGUAGLIANZE – MOBILITÀ - WELFARE

Scadenza: 09 aprile 2026

Programma/Ente di finanziamento

FONDAZIONE UNIPOLIS

AMBITO E FINALITÀ

In linea con il piano strategico triennale 2024-26, Fondazione Unipolis promuove la terza edizione del “**Bando ACT – Aspirare. Coinvolgere. Trasformare**” per contribuire a realizzare nel Paese una società maggiormente equa, coesa e solidale, sostenendo le persone che vivono condizioni di fragilità nella creazione e nell'accesso a opportunità orientate all'autonomia, ai diritti, al benessere personale e collettivo. Un contesto all'interno del quale gli esseri umani possano, a partire dalle proprie aspirazioni, conseguire una cittadinanza consapevole e responsabile, i giovani possano diventare protagonisti del futuro lavorando sull'intergenerazionalità come chiave per favorire il confronto, quanti provengono da percorsi migratori possano sentirsi parte attiva di una nuova collettività, le donne possano vedere realizzato un orizzonte di reale parità, concorrendo così a una trasformazione positiva della società per tutte e tutti.

Il Bando si articola in **tre aree** ed ogni organizzazione o ente proponente, sia come capofila sia come partner, può presentare esclusivamente un progetto, esplicitando la categoria all'interno della quale candida la proposta:

DISUGUAGLIANZE

- Ridurre le disuguaglianze educative e favorire accesso equo ed inclusivo alla formazione e all'istruzione.
- Contrastare le disuguaglianze economiche e sociali, in particolare con progetti a favore di donne e migranti.

MOBILITÀ

- Accrescere la consapevolezza sulla sicurezza stradale.
- Realizzare infrastrutture fisiche e digitali per la sicurezza stradale.
- Rendere più vivibile e accessibile la mobilità nelle aree urbane ed extra-urbane.

WELFARE

- Combattere le disuguaglianze nei servizi.
- Tutelare il diritto al benessere psico-fisico.
- Contrastare la denatalità e supportare l'invecchiamento attivo.

Le attività oggetto del progetto dovranno essere realizzate nel territorio italiano a partire da settembre 2026 ed avere una **durata** massima di 24 mesi.

Per ogni categoria, il team di Fondazione Unipolis verificherà l'ammissibilità formale e valuterà i progetti secondo i criteri previsti, selezionando quelli più coerenti con gli obiettivi del Bando. Successivamente, un Comitato di esperti esterno selezionerà una rosa di progettualità da presentare alla Commissione di Valutazione che individuerà, per ciascuna categoria, i progetti vincitori che accederanno al contributo economico e al supporto previsto.

CHI PUÒ PARTECIPARE

I progetti possono essere presentati dai seguenti soggetti in qualità di organizzazione proponente capofila:

- associazioni di volontariato;
- associazioni di promozione sociale;
- altri Enti del Terzo Settore;
- cooperative sociali e/o loro consorzi;
- imprese sociali.

Per questo bando è auspicato il coinvolgimento di ulteriori soggetti in qualità di partner, che contribuiscano a diverso titolo alla realizzazione del progetto. Possono essere partner di progetto anche altre tipologie di soggetti giuridici non rientranti nelle categorie sopra elencate, quali istituzioni pubbliche (Comuni, Regioni, Ministeri, Università, etc.) e imprese private.

RISORSE / ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Il bando mette a disposizione una dotazione finanziaria complessiva pari a **450.000 euro**. La richiesta di contributo dovrà essere compresa tra i **75.000** e i **150.000 euro**. Inoltre, il contributo richiesto non potrà essere superiore al 75% dei costi totali e non inferiore ad almeno il 20% del budget complessivo. In caso di selezione, il sostegno economico sarà erogato in due o tre tranches, in base alla durata del progetto. I tempi e le modalità di erogazione saranno oggetto di uno specifico accordo tra Unipolis e organizzazione proponente. Ulteriori forme di supporto alla realizzazione dei progetti selezionati sono rappresentate dalla messa a disposizione gratuita e fornita a distanza delle competenze del personale della Fondazione e dell'intero Gruppo Unipol, secondo le logiche del volontariato di competenza. Inoltre, le organizzazioni delle iniziative selezionate potranno fruire gratuitamente di un'attività di advisory finanziaria a supporto del progetto, messa a disposizione da BPER Banca con la collaborazione tecnica di Avanzi S.p.A. Soc.Benefit, attraverso un affiancamento erogabile a distanza. Entrambe le forme di supporto sono opzionali e attivabili in base alla richiesta dell'organizzazione beneficiaria. Maggiori info al bando ufficiale.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le candidature devono essere presentate entro le ore 13:00 del **9 aprile 2026** attraverso l'apposito [formulario online](#) il cui fac-simile è disponibile [qui](#), effettuando prima una procedura di login, a seguire rispondendo alle diverse domande e caricando i documenti richiesti, utilizzando e personalizzando i modelli forniti da Fondazione Unipolis.

Info e Contatti

Per chiarimenti è disponibile l'indirizzo e-mail bandoact@fondazioneunipolis.org.

Link e Documenti

[link al sito](#)

[Regolamento Bando](#)

Scadenza: 31 marzo 2026

Ente Promotore

CSVnet

AMBITO E FINALITÀ

L'istituzione del riconoscimento annuale del titolo di Capitale italiana del volontariato è fondata sulla storica attività del volontariato italiano, presente capillarmente nel territorio nazionale ed accomunato, nella pluralità, da distintivi valori comuni di rilevanza costituzionale. Questo bando risponde ad un interesse diffuso e ad un desiderio collettivo di vedere riconosciuto il lavoro svolto da **amministrazioni locali, volontari e cittadini** per costruire comunità coese e resilienti, fondate sulla contribuzione di ciascuno al bene comune. L'iniziativa, che si pone in linea con la consolidata esperienza della Capitale europea del volontariato, trova connessioni con le finalità della risoluzione 40/212 dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite del 17/12/1985 che ha istituito la Giornata mondiale del volontariato da celebrarsi il 5 dicembre di ogni anno e con i principi ispiratori del Codice del Terzo settore, in particolare dove vengono definite la figura del volontario, la promozione della cultura del volontariato in capo alle pubbliche amministrazioni, le funzioni attribuite ai Centri di servizio per il volontariato accreditati in tutte le regioni e nelle province autonome. Il bando pertanto è finalizzato al conferimento del titolo di **Capitale italiana del volontariato 2027**, rilasciato da CSVnet, in partenariato con Forum Nazionale del Terzo Settore, Caritas Italiana e in collaborazione con l'Associazione dei Comuni Italiani - ANCI.

L'iniziativa è volta a promuovere, sostenere e valorizzare la cultura e l'esperienza del volontariato come elemento fondamentale per la vita, lo sviluppo e la sostenibilità delle città italiane e quale espressione dei valori costituzionali di solidarietà, uguaglianza, sussidiarietà, partecipazione, con particolare attenzione alla valorizzazione dei piccoli centri e delle aree interne attraverso progetti costruiti in rete.

Il conferimento del titolo di Capitale italiana del volontariato si propone diversi obiettivi, tra i quali:

- diffondere la pratica dell'azione volontaria;
- riconoscere e valorizzare le pratiche esemplari e generative esistenti nella alleanza e collaborazione per il bene comune tra mondo del volontariato, pubblica amministrazione, imprese e società civile anche attraverso l'elaborazione e la sperimentazione di nuovi modelli relazionali;
- riconoscere e sviluppare l'apporto che il volontariato può dare allo sviluppo locale e all'attrattività del territorio;
- promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie e di modalità innovative di interazione sociale, anche al fine del maggiore coinvolgimento dei giovani e del potenziamento dell'accessibilità delle esperienze di partecipazione civica e volontariato;
- valorizzare l'apporto del volontariato nel perseguimento della sostenibilità così come indicato dall'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile dell'Onu.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Possono concorrere al titolo di Capitale italiana del volontariato:

- Città metropolitane;**
- Città capoluogo di Regione o di Provincia;**
- Città e comuni in forma aggregata**, appartenenti ad un territorio omogeneo, anche in forma di associazione temporanea di scopo, purché il totale della popolazione in essi complessivamente residente sia superiore a 35.000 abitanti (misura per favorire piccoli comuni e aree interne).

Non possono partecipare al bando le città che hanno ottenuto il riconoscimento di Capitale italiana del volontariato nei cinque anni precedenti l'emanazione di questo bando. Per la partecipazione al suddetto è obbligatorio, a pena di esclusione della candidatura, che la domanda sia presentata congiuntamente dal Centro di servizio per il volontariato territorialmente competente e dall'Amministrazione comunale interessata.

PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Le città ed i territori in forma associata che intendono candidarsi al titolo, devono inviare a CSVnet, per il tramite del Centro di servizi per il volontariato territorialmente competente, una **manifestazione di interesse**, entro il **31 marzo 2026**, compilata sull'apposito modulo disponibile a questo [link](#), corredato di tutti documenti giustificativi richiesti dal bando. Le candidature regolarmente pervenute saranno esaminate da una Commissione composta da due componenti del Consiglio direttivo di CSVnet, la/il presidente del Csv della Capitale italiana del volontariato dell'anno in corso, una/un componente designata/o dal Forum nazionale del Terzo settore, una/un componente designata/o da Caritas italiana. La proposta di assegnazione del titolo sarà sottoposta al Consiglio direttivo di CSVnet che delibererà in tal senso entro il **18 aprile 2026**. Il **5 dicembre 2026**, verrà passato pubblicamente il testimone alla Città insignita del titolo di Capitale italiana del volontariato 2027. Le candidature verranno valutate sulla base di una serie di criteri stabiliti dal bando, attraverso l'attribuzione di un punteggio. In caso di presentazione del progetto da parte di un comune geograficamente collocato all'interno del perimetro delle aree interne, sarà attribuito un **valore aggiuntivo di 4 punti**.

Info e Contatti

CSVnet Ets

Sede centrale: Via Aniene, 14 - 00198 Roma

Tel: 06/88802919 / 06/88802909

e-mail: segreteria@csvnet.it

pec: csvnet@legalmail.it

Link e Documenti

[link al sito](#)

[Bando](#)

BANDI REGIONALI

"L'EUROPA SIAMO NOI - I RAGAZZI CONOSCONO LA COMMISSIONE EUROPEA"

Scadenza: 30 marzo 2026

Ente Promotore
REGIONE ABRUZZO

AMBITO E FINALITÀ

Il concorso “**L’Europa siamo noi. I ragazzi conoscono la Commissione Europea**”, promosso dal Dipartimento della Presidenza – Servizio Autorità di Gestione Unica FESR-FSE della Regione Abruzzo, in coerenza con quanto previsto dalle Linee Guida per l’educazione civica e, nello specifico, all’attenzione richiesta nei confronti della promozione dell’educazione finanziaria e della cittadinanza attiva, intende valorizzare la capacità degli studenti di comunicare in modo efficace e innovativo le opportunità offerte dai fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimento Europei). La conoscenza di queste opportunità riveste una funzione didattica di grande rilievo offrendo strumenti concreti per comprendere come l’Unione Europea investa sul futuro delle nuove generazioni e dei territori, stimolando la curiosità e il senso critico. Attraverso questa iniziativa, gli studenti possono approfondire il funzionamento di questi fondi, analizzare progetti realizzati e riflettere sulle ricadute positive che tali risorse hanno nel contesto locale e, più in generale, sulle comunità. Questo processo di apprendimento ha la finalità di favorire lo sviluppo di competenze trasversali, come la capacità di lavorare in gruppo, di comunicare in modo efficace e di utilizzare le tecnologie digitali per la diffusione delle idee valorizzando la capacità di trasmettere il valore della progettazione europea attraverso linguaggi innovativi. La consapevolezza delle opportunità offerte dai fondi SIE permette quindi agli studenti, in modo sostanziale, di acquisire strumenti utili per diventare cittadini attivi, informati e responsabili, capaci di cogliere le occasioni di crescita personale e collettiva. Inoltre, la conoscenza dei fondi europei stimola nei giovani una maggiore partecipazione alla vita democratica e li rende protagonisti nel promuovere lo sviluppo locale, la coesione sociale e la sostenibilità.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Il concorso è rivolto esclusivamente agli studenti delle **classi quarte delle scuole secondarie di secondo grado** della Regione Abruzzo. Ciascun Istituto Scolastico può partecipare con una sola classe, rappresentata da un docente referente. I partecipanti dovranno presentare un’**idea progettuale** sotto forma di un **video** per comunicare l’importanza e la conoscenza dei fondi europei. Il video richiesto deve essere realizzato in formato .mp4 o .mov, risoluzione minima di 720p, della durata massima di 5 minuti. Ogni elaborato deve essere accompagnato da una scheda di presentazione con i dati identificativi richiesti dal regolamento.

PREMIO

Al miglior progetto selezionato dalla Commissione di valutazione sarà attribuito il Premio consistente in un viaggio a Bruxelles per il team vincitore (classe e docenti accompagnatori) per n. 30 partecipanti, per 4 giorni e 3 notti, comprensivo di volo, alloggio in hotel, pranzi e cene, visita alle istituzioni europee, trasporti pubblici, assicurazione di viaggio.

Le proposte verranno valutate da una commissione composta dall’Autorità di Gestione, dalla Responsabile dell’ufficio Fondi europei e da un giornalista esperto in comunicazione istituzionale o scolastica, sulla base dei seguenti criteri, ai quali verrà attribuito un punteggio:

-Innovazione e creatività - originalità dell’idea e uso creativo dei linguaggi audiovisivi.

-Chiarezza espositiva e qualità della presentazione - capacità di comunicare efficacemente il progetto attraverso i supporti multimediali.

-Efficacia della comunicazione.

PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Il progetto dovrà essere inviato entro e non oltre il 30 marzo 2026 all’indirizzo e-mail ufficiale del concorso programmazione2127@regione.abruzzo.it della Regione Abruzzo. I file devono essere caricati tramite link di condivisione (es. Swiss Transfer), specificando nome della scuola e titolo del progetto nell’oggetto della mail.

Info e Contatti

Eventuali richieste di chiarimento relative agli aspetti tecnici e attuativi del concorso potranno essere inviate all’indirizzo e-mail programmazione2127@regione.abruzzo.it. Le risposte ai quesiti più frequenti saranno pubblicate sotto forma di FAQ.

Link e Documenti

[link al sito](#)

[Regolamento del Concorso](#)

ATTIVAZIONE INTERVENTO SRG10 - “PROMOZIONE DEI PRODOTTI DI QUALITÀ” ANNO 2025

Scadenza: 30 marzo 2026

Programma/Ente di finanziamento

REGIONE ABRUZZO

AMBITO E FINALITÀ

Il Complemento dello Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Abruzzo prevede l’attivazione dell’intervento SRG10 - “Promozione dei prodotti di qualità” - sulla base dei contenuti del Piano Strategico Nazionale per l’attuazione della PAC 2023-2027 (PSP) approvato dalla Commissione europea. L’intervento sostiene la realizzazione di iniziative di informazione e promozione, da parte di associazioni di produttori, sui regimi di qualità dell’Unione europea e sui sistemi di qualità nazionali e regionali, per migliorare la redditività delle imprese e la loro posizione nella catena del valore, per consolidare le filiere agroalimentari dei prodotti di qualità e per aumentare il grado di conoscenza ed il consumo dei prodotti di qualità, da parte dei consumatori, sul mercato interno all’Unione. L’obiettivo dell’intervento è quello di rafforzare le produzioni di qualità regionali, incrementando il numero delle aziende che aspirano a migliorare la loro posizione di mercato, puntando sulla qualità dei prodotti ed offrendo maggiori garanzie e informazioni al consumatore.

Il sostegno è concesso per attività di informazione e promozione che riguardano, in particolare:

-le caratteristiche dei prodotti e il relativo regime di qualità;

- gli aspetti nutrizionali e salutistici;
- l'etichettatura e la rintracciabilità;
- i metodi di produzione a basso impatto ambientale;
- gli standard di benessere animale previsti dai disciplinari di produzione.

Le iniziative devono essere presentate e realizzate sulla base di un progetto di attività e devono riguardare uno o più prodotti appartenenti ai regimi di qualità indicati nei criteri di ammissibilità ovvero essere conformi a quanto previsto dall'articolo 47 del Regolamento (UE) 2022/126.

L'Intervento prevede le seguenti tipologie di azioni:

- informazione sui sistemi di qualità rivolta a consumatori e operatori;
- promozione dei prodotti di qualità sul mercato interno dell'Unione europea;
- azioni per favorire l'integrazione di filiera e migliorare la competitività delle aziende agricole;
- iniziative di informazione ai consumatori sul significato dei sistemi di qualità, sulle caratteristiche nutrizionali dei prodotti e sui vantaggi ambientali delle tecniche di produzione sostenibili, con l'obiettivo di valorizzare anche gli aspetti economici e commerciali delle produzioni.

Questo Intervento si applica su tutto il territorio della Regione Abruzzo. Maggiori info nel Bando.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Possono presentare domanda di accesso ai benefici le associazioni di produttori (che partecipano ad uno o più regimi di qualità elencati nel bando), quali:

- gruppi di produttori (almeno 5 produttori), anche temporanei, o loro associazioni di qualsiasi natura giuridica, incluse le Organizzazioni di Produttori e le loro Associazioni riconosciute ai sensi della normativa regionale, nazionale e unionale;
- organizzazioni interprofessionali riconosciute ai sensi della normativa nazionale e unionale;
- consorzi di tutela riconosciuti dal MASAF;
- cooperative agricole e loro consorzi;
- reti di impresa fra produttori che aderiscono ai regimi di qualità ammessi al sostegno.

Sono escluse dalla partecipazione le imprese agricole che si candidino singolarmente e le forme associative, costituite a qualsiasi titolo che, pur avendo per scopo la promozione o tutela di produzioni agroalimentari di qualità, non siano costituite da produttori. Per requisiti e condizioni di ammissibilità, consultare il Bando.

RISORSE / ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

La dotazione finanziaria per il bando ammonta a € **2.500.000,00**. I progetti proposti dovranno avere una dimensione economica compresa tra € **230.000,00** (valore minimo) e € **2.500.000,00** (valore massimo). L'intensità del sostegno è pari al 70% della spesa dichiarata ammissibile. Il termine massimo per la realizzazione dei progetti è fissato in 12 mesi decorrenti dalla data di notifica, via PEC, della determinazione di concessione dei benefici. Maggiori info nel Bando.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Data l'accertata non disponibilità delle funzionalità AGEA-SIAN, le ditte interessate all'adesione all'Intervento potranno inoltrare a mezzo pec, all'indirizzo dpd019@pec.regione.abruzzo.it, entro il **30 marzo 2026**, la propria domanda di sostegno, comprensiva degli Allegati richiesti dal bando, con l'obbligo di inserire la stessa, appena disponibili le funzioni, nel sistema AGEA-SIAN.

Info e Contatti

[FAQ aggiornate al 10.02.2026](#)

Link e Documenti

[link al sito](#)

[Bando](#)

BANDO SRE01 - “INSEDIAMENTO GIOVANI AGRICOLTORI”

Scadenza: 10 aprile 2026

Programma/Ente di finanziamento
REGIONE ABRUZZO

AMBITO E FINALITÀ

L'intervento SRE01 - “Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per i giovani agricoltori” è finalizzato alla concessione di un sostegno a giovani imprenditori agricoli, che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo dell'azienda, dietro presentazione di un Piano Aziendale. La finalità dell'intervento è quella di offrire opportunità e strumenti per attrarre i giovani nel settore agricolo e per consentire loro di attuare idee imprenditoriali innovative, anche mediante approcci produttivi maggiormente sostenibili sia in termini di ambiente, che in termini economici e sociali. L'intervento risponde a due obiettivi:

-attrarre e sostenere i giovani agricoltori e altri nuovi agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale sostenibile nelle zone rurali;

-promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile

CHI PUÒ PARTECIPARE

Il potenziale beneficiario del sostegno è un **giovane di età compresa tra i 18 e i 41** anni non compiuti al momento di presentazione della domanda di sostegno, secondo le condizioni contenute nella definizione di giovane agricoltore, ovvero che possieda adeguate qualifiche e competenze professionali e che si insedia per la prima volta in una azienda agricola in qualità di capo dell'azienda.

RISORSE / ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

La dotazione finanziaria del presente bando è pari a € **10.000.000,00**, disponibilità può essere incrementata con risorse derivanti da economie destinate all'Intervento SRE01 sulla base di specifici provvedimenti. L'entità del sostegno all'insediamento in agricoltura è fissata in € **60.000,00**, elevato a € **70.000,00** nel caso di insediamento in aziende ricadenti in area D, da parte di un singolo agricoltore. Sono previsti entità di sostegni diversificati nel caso di insediamenti multipli. Il sostegno per questo intervento non è cumulabile con altri contributi pubblici concessi per le medesime finalità. Per maggiori info si rimanda al bando ufficiale.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di sostegno deve essere presentata nel rispetto delle modalità operative definite nelle Disposizioni Attuative del CSR Abruzzo 2023-2027, esclusivamente secondo le indicazioni procedurali fissate da AGEA, utilizzando la specifica modulistica prodotta dal SIAN (www.sian.it), previa apertura e validazione alla data di presentazione della domanda di sostegno, del Fascicolo Aziendale Informatizzato.

La domanda di sostegno può essere presentata in proprio o tramite strutture abilitate all'accesso SIAN riconosciute dalla Regione Abruzzo. È ammessa in ogni caso la delega da parte del soggetto interessato o, in caso di società, da parte del legale rappresentante, seguendo le istruzioni contenute nel documento aggiornato sull'utilizzo della firma elettronica per lo sviluppo rurale presente nell'area pubblica del [portale SIAN](http://portale.SIAN). Deve

riportare la firma OTP (One Time Password) del soggetto richiedente. La “data di rilascio” della domanda nel portale SIAN identifica la “data di presentazione” della stessa. La richiesta di accesso al portale deve essere inviata all’indirizzo mail dpd@pec.regione.abruzzo.it utilizzando l’apposito modello, disponibile sul [sito internet](#), sezione modulistica, della Regione Abruzzo. La graduatoria è composta dalle domande ammissibili e idonee, in ordine di punteggio. Maggiori info consultando il bando ufficiale.

Info e Contatti

Gli aspiranti beneficiari possono richiedere chiarimenti sulle disposizioni del bando al Servizio Competitività Agricoltura -DPD018 scrivendo all'indirizzo dpd018@pec.regione.abruzzo fino a sette giorni prima chiusura dei termini di presentazione delle domande di sostegno. Le FAQ e le relative risposte saranno pubblicate sul sito www.regione.abruzzo.it/agricoltura.

Link e Documenti

[link al sito](#)

[Bando](#)

INTERVENTO SRD01 – INVESTIMENTI PRODUTTIVI AGRICOLI PER LA COMPETITIVITÀ DELLE AZIENDE AGRICOLE

Scadenza prorogata al 16 marzo 2026

Programma/Ente di finanziamento
REGIONE ABRUZZO

AMBITO E FINALITÀ

Regione Abruzzo ha pubblicato il bando Bando per l’attivazione dell’intervento **SRD01 “Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole”**–anno 2024. L’intervento risponde all’obiettivo generale di **potenziare la competitività sui mercati e ad accrescere la redditività delle aziende agricole**, migliorandone al contempo le performance climatico-ambientali, attraverso la valorizzazione delle strutture aziendali, l’incremento della produttività e l’adeguamento della struttura dei costi e dei ricavi dell’impresa. L’intervento SRD01 prevede la concessione del **sostegno ad investimenti, connessi al ciclo produttivo agricolo delle aziende**, che perseguano una o più delle seguenti **finalità specifiche**:

-Valorizzazione dei capitali aziendali mediante miglioramenti fondiari, miglioramento e/o nuova realizzazione di strutture produttive e delle dotazioni delle aziende (materiali e immateriali). In tale ambito il sostegno è concesso anche alla realizzazione di investimenti per il miglioramento di impianti irrigui esistenti ovvero la realizzazione di nuovi impianti irrigui (anche con funzione anti brina), nonché la realizzazione e miglioramento di stoccaggi idrici alimentati non esclusivamente da acque stagionali.

-Incremento delle prestazioni dell’azienda climatico-ambientali e per il **benessere animale**, anche attraverso la riduzione ed ottimizzazione dell’utilizzo degli input produttivi (incluso l’approvvigionamento energetico ai fini dell’autoconsumo), la riduzione e gestione sostenibile dei residui di produzione e la rimozione e smaltimento dell’amianto/cemento amianto.

-Miglioramento delle caratteristiche dei prodotti e **differenziazione della produzione** sulla base delle esigenze di mercato.

-Introduzione di innovazione tecnica e gestionale dei processi produttivi attraverso investimenti in **tecnologia digitale**.

-Valorizzazione delle produzioni agricole aziendali attraverso la **lavorazione, trasformazione e commercializzazione** (incluse le fasi di conservazione/immagazzinamento e di confezionamento) dei prodotti, anche nell'ambito di filiere locali e/o corte.

Per le spese ammissibili e ulteriori info, consultare il bando.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Il soggetto proponente e potenziale beneficiario è l'**imprenditore agricolo, singolo o associato**, con l'esclusione dell'imprenditore che esercita esclusivamente l'attività di selvicoltura e di acquacoltura.

RISORSE / ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

La dotazione finanziaria del presente bando è pari a € **15.000.000 ripartiti come segue:**

-€ 7.500.000 sono destinati a sostenere investimenti di importo superiore a € **200.000**.

-€ 7.500.000 sono destinati a sostenere investimenti di importo non superiore a € **200.000**.

Per la realizzazione degli interventi finanziabili è concesso un **sostegno sotto forma di contributo in conto capitale**. L'aliquota di base dell'intensità del sostegno è fissata nella percentuale del **50% del valore degli investimenti riconosciuti ammissibili**.

È prevista una **maggiorazione dell'intensità del sostegno come indicato di seguito:**

-80% delle spese riconosciute ammissibili per domande di sostegno presentate da soggetti con la qualifica di Giovani Agricoltori insediato da non più di 5 anni dalla data di presentazione della domanda di sostegno.

-60% delle spese riconosciute ammissibili per domande di sostegno presentate da aziende con SAU prevalente ubicata in zone con svantaggi naturali e/o vincoli specifici: aree montane, zone vulnerabili ai nitrati e aree della rete Natura 20002.

80% delle spese riconosciute ammissibili per specifiche voci di investimento che vanno al di là dei requisiti obbligatori per almeno una delle seguenti finalità di carattere ambientale (da dimostrare nella relazione tecnica progettuale). Per i dettagli si rimanda al bando.

-60% delle spese riconosciute ammissibili per domande presentate da aziende certificate (in conversione o mantenimento) secondo il metodo biologico.

Oltre al beneficio concesso sotto forma di sovvenzione a fondo perduto, **le imprese richiedenti possono avvalersi dello strumento finanziario previsto dall'intervento SRD18 del CSR Abruzzo 2023-27** che consente l'erogazione da parte del Soggetto gestore del Fondo di rotazione a ciò costituito – **Fi.R.A. Spa, di un prestito a tasso zero per la copertura della quota a carico del beneficiario**. Nel caso in cui il Beneficiario si avvalga anche dello strumento finanziario, **l'entità del sostegno è determinata**, nel rispetto delle soglie di intensità massime previste, **nelle modalità definite dal bando**.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La scadenza della domanda è stata prorogata al **16 marzo 2026**, esclusivamente secondo le modalità procedurali fissate da AGEA, utilizzando la specifica modulistica prodotta dal SIAN (www.sian.it), previa apertura (o eventuale aggiornamento) e validazione alla data di presentazione della domanda di sostegno, del Fascicolo Aziendale Informatizzato. La stessa può essere presentata in proprio o tramite strutture abilitate all'accesso SIAN riconosciute dalla Regione Abruzzo. Maggiori info sul portale SIAN e nel documento ufficiale del bando.

Info e Contatti

Le FAQ e le relative risposte saranno pubblicate sul sito www.regione.abruzzo.it/agricoltura

Link e Documenti

[link al sito](#)

[Bando](#)

INFO - NEWS - EVENTI 2026

CO-CREATING IMPACT: INTEGRATING REAL-WORLD ACTORS IN PROJECT IMPLEMENTATION

Online, 05 marzo 2026

[EVENTO](#)

ARTIFICIAL INTELLIGENCE AND EARTH OBSERVATION: FROM INNOVATION TO SERVICES

Bruxelles e Online, 09-10 marzo 2026

[EVENTO](#)

“DALL’IDEA AL VALORE: I FINANZIAMENTI PER L’INNOVAZIONE DAL PROGRAMMA EUROPEAN INNOVATION COUNCIL DI HORIZON EUROPE”

Bologna, 18 marzo 2026

[EVENTO](#)

SCIENCE IS WONDERFUL!

Bruxelles, 18-20 marzo 2026

[EVENTO](#)

INDUSTRY 5.0 COMMUNITY OF PRACTICE PLENARY SESSION 2026

Online, 20 marzo 2026

[EVENTO](#)

THE 2026 URBACT CITY FESTIVAL

Nicosia, 31 marzo-1° aprile 2026

[EVENTO](#)

COMMISSION LAUNCHES “BE READY” EUROPEAN PARTNERSHIP TO STRENGTHEN PANDEMIC PREPAREDNESS RESEARCH ECOSYSTEM

[NEWS](#)

CHIEDILO AD ANCI: “RINNOVO CCNL AREA E COMPARTO FUNZIONI LOCALI 2022-2024”

Webinar - 04 marzo 2026

[INFO ANCI - EVENTO](#)

VIOLENZA DI GENERE - 3 MILIONI ALLE REGIONI PER LAVORO E AUTONOMIA DELLE DONNE

[INFO ANCI](#)

CREDITO D’IMPOSTA PER SPONSORIZZAZIONI SPORTIVE: APERTE LE DOMANDE

[INFO ANCI](#)

PREMIO ANGELO FERRO PER L’INNOVAZIONE NELL’ECONOMIA SOCIALE – EDIZIONE 2026

[INIZIATIVA](#)

BRICOLAGE DEL CUORE 2026

[INIZIATIVA](#)

EU - POLITICAL MEETINGS

[EVENTI](#)